

**Procedura di interpello per l'attribuzione di un incarico dirigenziale di livello non generale nell'ambito del DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ.**

Ai sensi dell'art. 19, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 165/2001, come modificato dall'art. 40 del decreto legislativo n. 150/2009, e in applicazione delle disposizioni di cui alla direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 18 luglio 2017, registrata alla Corte dei conti il 27 luglio 2017, si pubblica l'interpello richiesto dal Dipartimento per le pari opportunità per l'attribuzione di un incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore del *Servizio per gli affari generali e sociali*, nell'ambito dell'Ufficio per gli affari generali, internazionali e gli interventi in campo sociale.

In relazione alla natura e alle caratteristiche dell'incarico da conferire è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- laurea magistrale o titolo equipollente;
- esperienza nella gestione del bilancio e dei relativi capitoli, ivi incluse la predisposizione e conservazione delle scritture contabili, nonché in materia contrattuale e negli adempimenti contabili conseguenti all'adozione di atti e provvedimenti che comportino impegni di spesa;
- buona conoscenza in materia di appalti delle pubbliche amministrazioni e di procedure per la concessione di contributi, sovvenzioni e sussidi nella pubblica amministrazione;
- esperienza nella gestione e nel monitoraggio di programmi e progetti, anche finanziati con i fondi strutturali comunitari;
- esperienza nel coordinamento di attività amministrative e nei settori delle relazioni istituzionali e della cooperazione inter istituzionale;
- esperienza negli affari internazionali e nelle relazioni con istituzioni ed enti comunitari e internazionali;
- esperienza nel campo della comunicazione istituzionale;
- esperienza nella redazione di dossier e documenti complessi;
- ottima conoscenza della lingua inglese.

Saranno positivamente valutati:

- il possesso del diploma di laurea in discipline giuridiche o economiche o altre lauree assimilabili;
- pregresse esperienze nel settore delle politiche sociali e delle pari opportunità;
- la conoscenza di una seconda lingua ufficiale dell'Unione europea.

Si evidenzia che l'incarico richiede la disponibilità a frequenti missioni sul territorio nazionale e all'estero.

Per quanto attiene alle cause di incompatibilità e inconfiribilità, anche con riferimento a situazioni di conflitto di interesse relative all'incarico di che trattasi, si specifica che sono quelle previste dal D.lgs. 8 aprile 2013, n.39, nonché dal vigente piano triennale per la prevenzione della corruzione della Presidenza del Consiglio dei ministri (P.T.P.C. 2018/2020), tenuto conto delle competenze degli uffici e servizi della struttura generale proponente l'interpello.

Ciascun dirigente, pertanto, nel presentare l'istanza, dovrà tenere conto di quanto suindicato.

Il presente avviso resterà in **pubblicazione per 10 giorni**.

Si invitano i dirigenti **dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri**, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 5, commi da 1 a 6 della citata direttiva, a voler far pervenire la propria manifestazione di interesse al conferimento del suddetto incarico **entro il termine di pubblicazione** della presente comunicazione.

La suddetta manifestazione di interesse dovrà essere corredata:

- da una breve relazione del dirigente con valore di autocertificazione, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 5, comma 7 e seguenti, della richiamata direttiva;
- dal *curriculum vitae* aggiornato, datato e sottoscritto, qualora non ancora trasmesso per l'inserimento nella banca dati delle professionalità;
- da apposita dichiarazione di assenza di cause di inconfiribilità e incompatibilità e di eventuali situazioni di conflitto di interesse.

Inoltre, in ottemperanza alla previsione del punto 5.1.6 del P.T.P.C. 2018/2020, la manifestazione di interesse dovrà essere corredata:

- da una dettagliata elencazione degli incarichi, non solo dirigenziali, ricoperti negli ultimi due anni precedenti la scadenza dell'interpello, o da una dichiarazione in cui si dà conto di non averne mai ricoperti;
- da un elenco delle eventuali condanne subite per reati commessi contro la pubblica amministrazione, anche con sentenza non passata in giudicato (Capo I, Titolo II del Libro II del Codice penale “Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione”), o da una dichiarazione in cui si dà conto di non averne mai subite.

La suddetta documentazione dovrà essere del Capo del Dipartimento per le pari opportunità, al seguente indirizzo di posta elettronica: [segreteria.pariop@governo.it](mailto:segreteria.pariop@governo.it), sia al Capo del Dipartimento per il personale al seguente indirizzo di posta elettronica: [segreteriadip@governo.it](mailto:segreteriadip@governo.it).

Il Coordinatore dell'Ufficio  
cons. Tiziano Labriola

**VISTO:**  
IL CAPO DEL DIPARTIMENTO  
(cons. Fabio FANELLI)

**SI AUTORIZZA:**  
IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
cons. Francesca GAGLIARDUCCI